PRIMO PIANO PNRR
Settimanale di UNINDUSTRIA in collaborazione con OREP

Settimanale 3 – 7 ottobre 2022

I FLASH DELLA SETTIMANA:

Linee guida Anac- Con la delibera n.441 del 28 settembre 2022 l'Autorità Anticorruzione (ANAC) ha approvato le Linee guida recanti «attuazione – anche a fasi progressive – del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza da porre alla base del nuovo sistema di qualificazione che sarà reso operativo al momento della entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici>>. Le Linee guida individuano i requisiti necessari per la qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, le informazioni necessarie per dimostrare il possesso degli stessi, le modalità di raccolta di tali informazioni e per il funzionamento del sistema di qualificazione.

Agrosistema irriguo- 42 nuovi progetti finanziati con il D.M. 30 settembre 2022 n.0484456 di concessione e finanziamento dei progetti ammessi con fondi afferenti al PNRR. Si ammettono 42 nuovi progetti riguardanti il settore delle infrastrutture irrigue, di cui 23 nell'area Centro Nord e 19 nell'area Sud per un totale di 517 milioni di euro. Questi nuovi progetti si aggiungono ai 55 inclusi nella stessa misura, già in esecuzione, per un totale di 360 milioni di euro. Il programma di investimenti sarà completato con ulteriori 440 milioni di euro messi a disposizione attraverso risorse nazionali, che contribuiranno al raggiungimento dei target dell'investimento. (Missione 2, Componente 4, Investimento 4.3)

Strategia Nazionale Economia Circolare- Adottato il cronoprogramma per la Strategia Nazionale per l'Economia Circolare. (Missione 2, Componente 1, Riforma 1.1)

Rapporto MIMS su investimenti e riforme- Come illustrato nel Rapporto sugli investimenti e le riforme per le infrastrutture idriche, sono state finora avviate 63 procedure di gara in ambito PNRR e PNC per un valore di 8,6 miliardi di euro, entro fine anno è previsto l'avvio di ulteriori 55 gare. In particolare, con riferimento ai fondi PNRR, circa due miliardi di euro finanzieranno progetti per le infrastrutture idriche primarie. Gli interventi riguarderanno il potenziamento delle infrastrutture (991 milioni), l'adeguamento delle infrastrutture esistenti (779 milioni), l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza delle infrastrutture (121 milioni) e la realizzazione o il potenziamento del volume degli invasi (108 milioni). Cospicue risorse sono previste per i progetti per l'utilizzo potabile della risorsa idrica, con 1.282 km di infrastrutture, di cui 975 per nuove condotte. Ulteriori 900 milioni sono destinati a progetti per il potenziamento della rete di distribuzione idrica, con l'obiettivo di ridurre le perdite e aumentarne l'efficienza

Progetti "faro" economia circolare Linea C- A seguito dell'emanazione del D.D. del 16 settembre di proroga dei termini per la predisposizione delle proposte graduatoria da parte della Commissione di valutazione dei progetti, è stata pubblicata la proposta di graduatoria relativa alla linea di intervento C "Ammodernamento e realizzazione di impianti innovativi per lo smaltimento di materiali assorbenti, fanghi di acque reflue e rifiuti tessili". Seguiranno, entro il 13 ottobre, le proposte di graduatoria relative alle altre linee di intervento destinate alle imprese. (Missione 2, Componente 1, Investimento 1.2)

Piani Urbani Integrati- Con riferimento al decreto 22 aprile 2022 del Ministero dell'Interno sui Piani Urbani Integrati che ha approvato e finanziato 31 PUI, Invitalia ha pubblicato 4 procedure di gara per l'aggiudicazione di Accordi Quadro multilaterali per un massimo complessivo di oltre 1,8 miliardi di euro, per affidare i servizi tecnici e i lavori necessari a realizzare 399 interventi in 13 delle 14 Città metropolitane (Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia e Palermo). (Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2)

Digital Library- La gara da 27,9 milioni di euro pubblicata da Invitalia per la digitalizzazione degli archivi catastali e dei quotidiani postunitari è volta alla conclusione di Accordi Quadro multilaterali con più fornitori per affidare agli appaltatori selezionati i servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale. La procedura di gara è articolata in 7 lotti geografici che interessano le regioni e le isole per l'aggiudicazione di altrettanti Accordi quadro con più operatori economici. L'investimento segue due filoni, il primo interesserà la digitalizzazione degli archivi catastali degli Archivi di Stato di 19 capoluoghi di Regione, il secondo riguarderà le biblioteche e prevede la digitalizzazione di quotidiani postunitari (editi fra il 1861 e il 1955) conservati presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Firenze, Roma, Milano e Napoli. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il 7 novembre 2022. (Missione 1, Componente 1, Investimento 1.1.1)

Piano Borghi Linea B bando per le imprese- In occasione di Lubec (Lucca Beni Culturali), in corso a Lucca fino a venerdì 7 ottobre, Il Dirigente dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR del MIC, Luigi Scaroina, ha anticipato alcuni aspetti del bando dedicato alle imprese, atteso nell'ambito della Linea B della Strategia Nazionale Borghi. Si tratta di una misura di accompagnamento ai borghi assegnatari del finanziamento il cui avviso uscirà tra metà ottobre e i primi di novembre. L'avviso è destinato a: imprese singole o aggregate, esistenti e nuove, agli enti del terzo settore, agli enti non profit, alle startup. Potranno essere finanziate le imprese di tutti i settori, tranne le imprese agricole. Il bando sarà gestito da Invitalia in qualità di soggetto attuatore con una commissione che valuterà i progetti presentati dalle imprese. I progetti dovranno ovviamente essere coerenti con il progetto finanziato dal bando borghi. Verranno finanziate circa 2500 imprese con un totale complessivo di 200 milioni di euro. (Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1)

Relazione al Parlamento stato di attuazione PNRR al 5 ottobre 2022- Secondo quanto si legge nella Relazione al Parlamento sul tema della spesa effettiva, i pagamenti in corso sono principalmente riferibili a progetti già esistenti assorbiti nel PNRR. A partire dal 2023 si prevede quindi un aumento sostanziale della spesa legata a nuovi interventi. Si spiegano in tal modo i "ritardi" legati alla mancanza di erogazioni per le risorse aggiuntive cioè i nuovi interventi. In particolare, sono stati finora pubblicati 334 bandi o avvisi per un totale di 94,7 miliardi fra appalti pubblici, individuazione di proposte progettuali, selezioni di esperti, contributi e crediti di imposta. Rispetto alla spesa effettiva, la Relazione rileva pagamenti per 11,8 miliardi al 31 agosto 2022 che saliranno a circa 21 al 31 dicembre 2022. I tre capitoli di spesa che rappresentano l'80% di questi pagamenti sono i collegamenti ferroviari alta velocità (3,6 mld), Transizione 4.0 (2,9 mld) e Superbonus (2,7 mld). Per affrontare le difficoltà che possono insorgere circa l'avvio dei lavori, viene ribadita l'importanza dei seguenti strumenti: supporto agli enti attuatori, sostegno da parte delle società partecipate pubbliche, finanziamenti aggiuntivi per il caro energia e delle materie prime e l'implementazione di un valido sistema di monitoraggio e controllo al fine di prevenire infiltrazioni criminali e frodi. Inoltre, l'inserimento di un capitolo dedicato al RePowerEU rappresenta una strategia da seguire per l'indipendenza energetica